

Telefoni cellulari e altri dispositivi analoghi: pericolosi per la salute?

La diffusione pervasiva dell'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi che utilizzano radiofrequenze in ogni ambiente e in particolare nelle case e nelle famiglie potrebbe mettere a rischio la salute dei piccoli.



Infatti la IARC ha classificato le Radio Frequenze (RF) emesse dai cellulari e da altri dispositivi WiFi (tablet, pc portatili, ecc.) come **possibilmente cancerogeni per l'uomo (1)** in considerazione di alcune evidenze scientifiche di un aumento di casi di glioma e di neurinomi del nervo acustico (2,3,4). Per questo si ritiene molto **importante informare**

adeguatamente i genitori, i bambini, i ragazzi e i giovani di questa possibilità.

COSA DIRE DI FRONTE ALL'INCERTEZZA SCIENTIFICA?

Il CSS nel suo comunicato stampa (5) dichiara:

“... le conoscenze scientifiche oggi non consentono di escludere l'esistenza di causalità quando si fa un uso molto intenso del telefono cellulare. **Va quindi applicato, soprattutto per quanto riguarda i bambini, il principio di precauzione**, che significa anche l'educazione ad un utilizzo non indiscriminato, ma



appropriato, quindi limitato alle situazioni di vera necessità, del telefono cellulare. Il Ministero della Salute avvierà una campagna di informazione sulla base delle ultime relazioni degli organismi tecnico-scientifici per sensibilizzare proprio a tale uso appropriato.”

COSA FARE DUNQUE?

Il Ministero della Salute dedica un dossier all'argomento, in cui si consigliano comportamenti di cautela:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?menu=dossier&p=dossier&id=7



Si tratta di adottare buone abitudini in grado di favorire la riduzione dell'esposizione alle RF prodotte dai cellulari e dagli altri dispositivi a RF. In sintesi si tratta di **allontanare dal corpo il telefono cellulare** prendendo l'abitudine di usare l'auricolare o il viva-voce, di non tenerlo nelle tasche dei pantaloni, in particolare di allontanarlo dalle gonadi maschili (così superficiali ed esposte agli inquinanti ambientali, in questo caso agli innalzamenti di temperatura), di non tenerlo sotto il cuscino acceso durante la notte, e se possibile anche di evitare di tenerlo in carica acceso sul comodino per tutta la notte. Lo stesso vale per il cordless, il tablet, e gli altri dispositivi digitali a radiofrequenza.

Alcune Società scientifiche sconsigliano l'uso del telefono cellulare prima dei 10 anni.

Anche alle **mamme in attesa** è particolarmente raccomandato adottare tali comportamenti di cautela per evitare di esporre il nascituro ad un possibile fattore di rischio per la salute, in considerazione della maggiore suscettibilità di un organismo in formazione rispetto ad uno adulto.



A tal proposito si vedano il pieghevole e le locandine predisposte da ATS Milano, UOC Salute e Ambiente:

<https://www.ats-milano.it/portale/Ats/Carta-dei-Servizi/Guida-ai-servizi/Cellulari->

che possono essere utilizzate come ausilio per una attività di counseling da condurre nel proprio studio, ad es. il pieghevole potrebbe essere consegnato e discusso insieme ai pazienti e/o ai genitori; la locandina esposta in sala d'attesa.

Si ricorda che il **Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018**, mutuato dal Piano Nazionale della Prevenzione, in proposito:

1. raccomanda di ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute,
2. sottolinea il ruolo dei Pediatri di famiglia e dei MMG per sensibilizzare ed informare la popolazione sul tema in oggetto,
3. raccomanda la promozione, sensibilizzazione e comunicazione alla popolazione in materia di integrazione ambiente - salute.

PER APPROFONDIRE:

1. Promemoria OMS, fact sheet 193 aggiornato a ottobre 2014 <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs193/en/>
2. "Nativi digitali e uso del cellulare. Indagine sulle modalità di utilizzo condotta in due scuole secondarie di I grado" Quaderni ACP n° 6/2015: http://www.acp.it/wp-content/uploads/Quaderni-acp-2015_226_276-281.pdf
3. Corso FAD 2014 della FNOMCEO www.fnomceo.it
4. Parere della SIPS (Società italiana di Pediatria preventiva e sociale): <http://www.sipps.it/onde-elettromagnetiche-e-bambini-per-la-sipps-i-telefonini-andrebbero-vietati-prima-dei-10-anni/>

BIBLIOGRAFIA

1. IARC press release n° 208 del 31/5/2011 http://www.iarc.fr/en/media-centre/pr/2011/pdfs/pr208_E.pdf
2. IARC press release n° 200 del 17/5/2010 http://www.iarc.fr/en/media-centre/pr/2010/pdfs/pr200_E.pdf
3. Hardell et al. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/19513546>
4. Hardell et al. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC2092574/>
5. CSS comunicato stampa n. 226 del 28 novembre 2011 http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_4_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=comunecatistampa&id=3439